



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**DECRETO N. 462/ DECA 12 DEL 27.02.2017**

- 
- Oggetto: Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) delegato n. 1149/2016 - Reg. (UE) di esecuzione n. 1150/2016. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018. Misura "Investimenti". Atto d'indirizzo annualità finanziaria 2017 e successive.
- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 50;
- VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- VISTO il Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione quinquennale 2014-2018 inviato alla Commissione Europea il 1 marzo 2013 dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

- VISTO il decreto ministeriale del 4 marzo 2011, n. 1831 e successive modifiche, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2011, recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Decisione di esecuzione C(2016) 8506 dell'8 dicembre 2016 con la quale è state approvate le modifiche del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione Sardegna;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 1988/ DEC/ 71 del 6.11.2013 avente per oggetto " Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 e Reg.(CE) n. 555/2008 e s.m.. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo. Misura "Investimenti". Atto d'indirizzo per la programmazione 2014-2018";
- VISTO il decreto ministeriale del 23 maggio 2016 concernente la ripartizione delle risorse comunitarie per l'annualità 2017 per la misura investimenti con il quale è stato assegnata alla regione Sardegna la somma pari euro 1.607.759;
- VISTO l'articolo 13 della legge regionale 30 novembre 2016, n. 31 che stabilisce che gli introiti derivanti dalla cessione dei diritti d'impianto dalla riserva regionale sono utilizzati per integrare la dotazione finanziaria comunitaria delle misure inserite nel programma di sostegno del settore del vino 2014-2018 per le quali sono ammessi aiuti di stato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32 che all'art. 1, comma 41 ha autorizzato la spesa pari a pari a 1.000.000 di euro, per il pagamento delle domande presentate per le misure inserite nel programma di sostegno del settore del vino 2014-2018 per le quali sono ammessi aiuti di stato;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 65/35 del 6 dicembre 2016 che stabilisce che le risorse di cui alla succitata legge regione 5 dicembre 2016, n. 32 sono utilizzate per integrare le risorse comunitarie stanziare nell'annualità 2017 per la misura investimenti;
- RITENUTO** opportuno destinare anche le risorse regionali, derivanti dalla vendita dei diritti della riserva regionale pari a euro 663.380,00, alla misura investimenti nell'annualità finanziaria 2017;
- VISTO** il fabbisogno finanziario necessario per assicurare il pagamento delle domande di durata biennale 2016 ammissibili;
- EVIDENZIATO** che le risorse disponibili per il 2017 devono essere utilizzate prioritariamente per pagare i saldi delle domande di durata biennali 2016 ammissibili;
- RICORDATO** che le domande di durata annuale 2017 possono essere pagate solo con le risorse 2017;
- CONSIDERATO** quindi che, fatto salvo il pagamento delle domande di durata biennale 2016 ammissibili, non è possibile garantire la disponibilità finanziaria per il pagamento delle domande di durata annuale presentabili nel 2017;
- RITENUTO** opportuno quindi per l'annualità finanziaria 2017 consentire la presentazione solo delle domande di aiuto di durata biennale a valere sulle risorse comunitarie che saranno assegnate nel 2018 pari a 1.600.000 euro;
- RITENUTO** altresì opportuno, per gli stessi motivi, non consentire la presentazione delle domande di pagamento dell'anticipo per le domande di durata biennale 2017 in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

quanto il loro pagamento dovrebbe essere effettuato con le risorse disponibili nel 2017 ;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 911 del 14.2.2017 relativo alle Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

**EVIDENZIATO** che il succitato decreto ministeriale all'articolo 2 dispone che le regioni:

- definiscano gli importi minimi e massimi di spesa;
- definiscano un eventuale limite alla percentuale di contributo erogabile;
- prevedano la concessione dell'anticipo,
- individuino i beneficiari,
- stabiliscano la durata dei progetti
- escludano o limitano alcuni prodotti di cui all'allegato VII del regolamento (UE) n. 1308/2013;

**EVIDENZIATO** inoltre, che il succitato decreto ministeriale all'articolo 4 n. 911 del 14.2.2017 stabilisce anche che le regioni individuino criteri di priorità oggettivi e non discriminatori che si aggiungono a quello comunitario obbligatorio previsto all'articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149) e concernente gli effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale;

**RICORDATO** che la misura investimenti è stata oggetto di complementarità (demarcazione) delle operazioni che possono essere finanziate con i fondi previsti dall'OCM vino e quelle finanziate con il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, sulla base della soglia finanziaria e localizzazione dei progetti;

**RITENUTO** opportuno, al fine di favorire gli investimenti, consentire l'accesso alla misura a tutte le categorie di beneficiari individuati dall'articolo 3 del decreto ministeriale n. 911 del 14.2.2017;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

RITENUTO opportuno concedere ai beneficiari l'aiuto con un'intensità pari al 40% della spesa effettivamente sostenuta;

RITENUTO necessario dare attuazione alle disposizioni nazionali per quanto riguarda la misura degli investimenti;

**DECRETA**

ART. 1 Per la misura "investimenti", sono ammessi tutti gli investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato VII, parte II del regolamento (UE) n. 1308/13, per un importo massimo di spesa ammissibile pari a 400.000 euro. Sono esclusi dagli investimenti i prodotti di cui al punto 17 dell'allegato VII, parte II del regolamento (UE) n. 1308/13.

ART. 2 Possono beneficiare dell'aiuto le categorie dei beneficiari di cui all'art. 3 del Decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 avente sede legale nel territorio regionale.

ART. 3 Per la realizzazione degli interventi finanziabili, l'intensità degli aiuti è fissata nella percentuale del 40% della spesa riconosciuta ammissibile. La restante parte, non coperta dal finanziamento pubblico, sarà a totale carico dei beneficiari.

ART. 4 Sono stabiliti i seguenti criteri di priorità da applicare alle domande ammissibili:

<b>Criteri di priorità</b>	<b>Punteggio</b>
Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149)	25
Impresa con produzione di qualità di vini DOP/IGP rivendicate > dell' 80% della produzione totale di vini desunta dalla dichiarazione di vendemmia dell'ultima campagna vendemmiale	15
Impresa le cui attività siano quelle previste all'articolo 3, lettere a) e b) del D.M n. 911 del 14.2.2017	20



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.  
DEL

Impresa (titolare o legale rappresentante) che alla data di scadenza per la presentazione delle domande hanno età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda e si sono insediati, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni	10
Richiedente iscritto, in qualità di socio, a Consorzio di tutela vini a DOP o IGP della Sardegna riconosciuti ai sensi del DLgs 61/2010 o alle OP	15
Richiedenti che conducono terreni confiscati dalle mafie con titolo di possesso conforme a quanto disciplinato dalla L. 109/96 e s.m.i	5
Produzioni aziendali ottenute da uve certificate biologiche ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi o ottenute secondo il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)	10

- ART. 5 Per l'annualità finanziaria 2017 è consentita la presentazione solo delle domande di aiuto di durata biennale.
- ART. 6 Non è consentita la presentazione della relativa richiesta di anticipo per le domande di durata biennale 2017 .
- ART. 7 La dotazione finanziaria comunitaria assegnata alla regione per la misura investimenti nell'annualità finanziaria 2017 è integrata con le risorse regionali pari a 1.000.000 di euro stanziate con la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32 e con gli introiti derivanti dalla cessione dei diritti di impianto dalla riserva regionale pari a euro 663.380,00, ai sensi della legge regionale n. 31 del 30 novembre 2016.
- ART. 8 Il presente decreto per i successivi adempimenti è trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet della Regione Sardegna.

**L'Assessore ad interim**

Francesco Pigliaru